

Appendice

SISTAN - Sistema Statistico Nazionale

Il SISTAN - Sistema Statistico Nazionale è la rete dei soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. Istituito dal D.Lgs. n. 322/1989, il SISTAN comprende: l'ISTAT - Istituto Nazionale di Statistica; gli enti e organismi pubblici d'informazione statistica (INEA, ISFOL); gli uffici di statistica delle amministrazioni dello Stato e di altri enti pubblici, degli Uffici territoriali del Governo, delle Regioni e Province autonome, delle Province, delle Camere di Commercio, dei Comuni, singoli o associati, e gli uffici di statistica di altre istituzioni pubbliche e private che svolgono funzioni di interesse pubblico.

Il SISTAN opera in coerenza e come parte attiva del Sistema Statistico Europeo (SSE), ponendo al centro della programmazione dell'offerta statistica le esigenze informative europee e internazionali oltre che nazionali.

L'ISTAT svolge un ruolo di indirizzo, di coordinamento, di promozione e di assistenza tecnica alle attività statistiche degli enti e degli uffici facenti parte del SISTAN. Per l'esercizio di tali funzioni l'ISTAT si avvale del supporto del Comstat e agisce tramite la Direzione centrale per la pianificazione strategica, l'indirizzo del Sistema statistico nazionale, le relazioni istituzionali e gli affari internazionali.

www.istat.it - www.sistan.it

USCI - Unione statistica dei comuni italiani

Dal 1991 il Comune di Cremona è socio dell'USCI - UNIONE STATISTICA DEI COMUNI ITALIANI. L'USCI promuove la collaborazione, gli scambi informativi e il confronto di esperienze, per migliorare la produzione, la diffusione e l'impiego dell'informazione statistica ufficiale a livello locale; offre supporto, formazione e consulenza tecnica ed organizzativa, in campo statistico; rappresenta gli uffici comunali di statistica nell'ambito del sistema Statistico Nazionale; promuove lo sviluppo e l'integrazione del Sistema Statistico Nazionale; sviluppa rapporti di collaborazione con altre Associazioni operanti nel campo delle autonomie locali, della statistica e della ricerca, a livello nazionale e internazionale, in particolare con l'ANCI, con l'ISTAT e con altri enti pubblici.

www.usci.it

Comune di Cremona - Ufficio Statistica e Censimenti

L'Ufficio Statistica e Censimenti del Comune di Cremona, nell'ambito del Programma Statistico Nazionale, promuove e realizza la rilevazione, l'elaborazione, la diffusione e l'archiviazione dei dati statistici che interessano l'Amministrazione.

Le indagini statistiche previste dal Piano Statistico Nazionale, che

comportano l'obbligo di risposta a norma dell'art. 7 del D.Lgs. n. 322/1989 sono: forze di lavoro, consumi delle famiglie, multiscopo, prezzi al consumo. L'Ufficio inoltre raccoglie ed elabora diverse tipologie di dati (es. movimenti della popolazione residente; nascite, morti e matrimoni; movimenti migratori; musei e biblioteche pubbliche). L'Ufficio fornisce all'ISTAT elenchi di individui, residenti nel Comune di Cremona, estratti in modo casuale dall'archivio anagrafico secondo le indicazioni fornite. Per ciascuna indagine statistica periodica viene compilato un elenco di famiglie (titolari) che vengono preventivamente avvisate con lettera e, successivamente, contattate direttamente dalla persona addetta all'indagine. Contemporaneamente viene compilato anche un altro elenco di famiglie (riserve) che vengono contattate solo nel caso che, per qualche ragione, una delle famiglie titolari non possa essere intervistata.

www.comune.cremona.it

Provincia di Cremona - Ufficio Statistica

L'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona, in qualità di organo del Sistema Statistico Nazionale, cura la compilazione delle indagini ISTAT ed i rapporti con gli altri enti del SISTAN, produce statistiche finalizzate all'attività istituzionale della Provincia e supporta i Comuni e gli enti che lo richiedono fornendo elaborazioni specifiche.

Partecipa attivamente alle iniziative promosse dal CUSPI (Coordinamento degli Uffici di Statistica delle Province Italiane, organismo tecnico dell'UPI) aventi rilevanza provinciale e nazionale, come per esempio il progetto sugli indicatori del "Benessere equo e sostenibile nelle province", sviluppato dalla stretta collaborazione tra CUSPI, ISTAT e 27 Province/Città metropolitane e avente lo scopo di creare un Sistema Informativo Statistico per la misurazione del benessere equo e sostenibile a supporto della programmazione strategica e operativa degli Enti di area vasta, in coerenza con la stessa iniziativa promossa dall'ISTAT a livello nazionale.

Svolge studi ed approfondimenti statistici su tematiche relative alla popolazione e agli stranieri residenti per comune, alla popolazione scolastica iscritta nelle scuole provinciali di ogni ordine e grado, alla mobilità generata sul territorio dagli studenti iscritti nelle università provinciali, alla consistenza delle strutture ricettive e ai flussi turistici, dettagliando le informazioni a livello provinciale e comunale per fornire un supporto ad amministratori ed uffici nello svolgimento delle attività di competenza per lo sviluppo delle politiche locali.

www.provincia.cremona.it/statistica

CCIAA Cremona - Ufficio Statistica e Studi

L'Ufficio Statistica e Studi della Camera di Commercio di Cremona ha quale compito principale, quello di fornire dati e informazioni di carattere economico-statistico a chiunque - siano enti, associazioni, studenti, giornalisti, professionisti o cittadini - abbia la necessità di conoscere o di studiare la realtà economica della provincia di Cremona e delle circoscrizioni territoriali che la compongono. Attraverso contatti privilegiati con banche dati esterne appartenenti al SISTAN, l'ufficio è comunque in grado di disporre di dati statistici relativi anche ad aggregazioni territoriali superiori. Oltre alle apposite e puntuali estrazioni dai database di fonte esclusiva camerale, che soddisfano specifiche esigenze degli utenti, la diffusione dell'informazione economico-statistica avviene tramite pubblicazioni a carattere annuale o trimestrale che raccolgono e compendiano informazioni provenienti dalle fonti più diverse. Gli argomenti principali trattati sono: demografia, mercato del lavoro, struttura imprenditoriale, agricoltura, industria, commercio, servizi, credito, trasporti, giustizia, ecc.

www2.cciaa.cremona.it/studi/statistica.htm

Coordinamento Territoriale delle Funzioni di Statistica

L'annuario statistico del Comune di Cremona è il risultato del lavoro congiunto degli Uffici di Statistica del Comune di Cremona, della Provincia di Cremona e della CCIAA di Cremona, iniziato nel 2016 con un protocollo di intesa finalizzato a favorire lo scambio, l'elaborazione e la produzione di dati comunali, sempre più richiesti per le attività amministrative e di governo dei territori. Le recenti riforme legislative che hanno mutato l'assetto, il ruolo e le relazioni tra enti locali, prevedono per i Comuni, le Province e le Città metropolitane, nuovi strumenti di programmazione, di gestione, di misurazione degli effetti delle politiche attuate e di controllo per i quali è fondamentale poter disporre di una conoscenza puntuale e aggiornata del territorio.

Per l'attuazione del Protocollo è stato costituito un Comitato Tecnico composto dal personale designato dai rispettivi Enti. Il Coordinamento si avvale dell'esperienza e delle competenze tecniche dei servizi di riferimento degli enti firmatari.

Indici prezzi al consumo: Cremona tra le città "campione"

Dal 1997 la città di Cremona è entrata a far parte delle città autorizzate al calcolo e all'anticipazione degli indici sui vari capitoli di spesa dei prezzi al consumo.

La rilevazione dei prezzi al consumo è regolata dalla legge e l'ISTAT, che è l'unico soggetto a cui è demandata la produzione degli indici dei prezzi al consumo con carattere di ufficialità, promuove la rilevazione dei prezzi nei Comuni capoluoghi di provincia ed ha il coordinamento delle scelte metodologiche. Spetta all'ISTAT diramare le istruzioni affinché la raccolta dei dati avvenga con uniformità di criteri e con rigore di merito. La rilevazione dei prezzi si effettua sistematicamente presso punti vendita del commercio al minuto o presso artigiani, liberi professionisti, aziende, agenzie, ospedali, musei, ecc. La selezione delle unità di rilevazione, presso le quali devono essere assunte le informazioni, spetta agli Uffici comunali di Statistica. L'ISTAT definisce il paniere dei beni e servizi da rilevare. Ogni prodotto del paniere è corredato da una serie di informazioni che ne specificano le caratteristiche. La rilevazione di tutti i prodotti viene svolta nel periodo dal 1° al 21 di ogni mese.

Il Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni

Il Comune di Cremona collabora attivamente con l'ISTAT per la realizzazione del Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni che permette di misurare le principali caratteristiche socio-economiche della popolazione dimorante abitualmente in Italia.

Dal 2018, l'ISTAT conduce la nuova rilevazione censuaria che, grazie all'integrazione con dati provenienti dalle fonti amministrative, consente un rilascio di informazioni continue e tempestive, rappresentative dell'intera popolazione. Rispetto al passato, con cadenza annuale e non più decennale, il Censimento permanente non coinvolge tutte le famiglie nello stesso momento, ma solo un campione di esse.

Ogni anno le famiglie chiamate a partecipare sono circa 1 milione e 400 mila, in oltre 2.800 Comuni. I principali vantaggi introdotti dal nuovo Censimento sono un forte contenimento dei costi e una riduzione del fastidio a carico delle famiglie.

La rilevazione è prevista dal Regolamento europeo n. 763/2008 ed è inserita nel Programma statistico nazionale. Partecipare al censimento è un obbligo di legge, ma soprattutto un'occasione per contribuire alla buona riuscita della rilevazione nell'interesse proprio e di tutta la collettività.

Glossario

Per consentire un'agevole lettura dell'Annuario statistico, seguono una breve spiegazione del significato tecnico di alcuni termini e le definizioni degli indicatori usati.

POPOLAZIONE

Indice di vecchiaia: è il rapporto percentuale tra gli anziani oltre i 64 anni e i giovani fino ai 14.

Anziani per bambino: è il rapporto percentuale tra gli anziani oltre i 64 anni e i bambini fino ai 5

Indice di dipendenza totale: è il rapporto percentuale tra il numero di persone non economicamente autonome (fino a 14 anni e oltre i 65) e quelle in età lavorativa (da 15 a 64 anni).

Indice di dipendenza giovanile: è il rapporto percentuale tra i giovani fino ai 14 anni e la popolazione in età lavorativa (da 15 a 64 anni).

Indice di dipendenza senile: è il rapporto percentuale tra gli anziani oltre i 64 anni e la popolazione in età lavorativa (da 15 a 64 anni).

Indice di struttura della popolazione attiva: è il rapporto percentuale tra le persone tra i 40 ed i 64 anni e quelle tra i 15 ed i 39.

Indice di ricambio della popolazione attiva: è il rapporto percentuale tra le persone tra i 60 ed i 64 anni e quelle tra i 15 ed i 19.

Il tasso di fecondità totale: è il rapporto tra il numero di nati vivi da donne di una determinata età e l'ammontare della popolazione residente femminile della stessa età (per 1000), considerando solo la popolazione femminile in età feconda.

Tasso di nuzialità: è il rapporto tra il numero di matrimoni celebrati nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente.

BILANCIO DEMOGRAFICO

La popolazione residente è costituita dalle persone, di cittadinanza italiana e straniera, aventi dimora abituale nel territorio nazionale anche se temporaneamente assenti.

I nati: viene riportato il numero di nati da residenti nel comune indipendentemente dal luogo in cui sia avvenuta la nascita (in Italia, nello stesso o in altro comune, o all'estero).

I morti: viene riportato il numero dei morti relativi alla popolazione residente indipendentemente dal luogo in cui si sia verificato l'evento (in Italia, nello stesso o in altro comune, o all'estero).

Le **iscrizioni** si distinguono in:

– **Iscrizioni da altro comune:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza da un altro comune italiano.

– **Iscrizioni dall'estero:** numero di persone iscritte per trasferimento di residenza dall'estero.

– **Iscrizioni per altri motivi:** si tratta di iscrizioni dovute non ad un effettivo trasferimento di residenza, ma ad operazioni di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le iscrizioni di persone erroneamente cancellate per irreperibilità e successivamente ricomparse; le iscrizioni di persone non censite, ma effettivamente residenti.

Le **cancellazioni** si distinguono in:

– **Cancellazioni per altro comune:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza in altro comune italiano.

– **Cancellazioni per l'estero:** numero di persone cancellate per trasferimento di residenza all'estero. – **Cancellazioni per altri motivi:** si tratta non di effettivi trasferimenti di residenza, ma di cancellazioni dovute a pratiche di rettifica anagrafica. Tra queste sono comprese le persone cancellate perché non risultano residenti in seguito ad accertamenti anagrafici; le persone censite come aventi dimora abituale, ma che non hanno voluto o potuto (per mancanza di requisiti) iscriversi nel registro anagrafico dei residenti del comune nel quale erano state censite.

Il saldo naturale: è la differenza tra il numero dei nati in Italia o all'estero da persone residenti ed il numero dei morti, in Italia o all'estero, ma residenti in Italia.

Il saldo migratorio e per altri motivi: è la differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici dei residenti per trasferimento di residenza e per altri motivi.

Famiglia: insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso comune.

Unione civile: è il termine con cui nell'ordinamento italiano si indica l'istituto giuridico di diritto pubblico comportante il riconoscimento giuridico della coppia formata da persone dello stesso sesso, finalizzato a stabilirne diritti e doveri reciproci.

Convivenza: insieme di persone che, senza essere legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità e simili, conducono vita in comune per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili.

Numero medio di componenti per famiglia: è dato dal rapporto tra la popolazione residente in famiglia ed il numero delle famiglie anagrafiche.

Redditi: le informazioni sui redditi sono tratte dai modelli dichiarativi dei Redditi (730 e CU). Il numero di dichiarazioni corrisponde al numero di contribuenti. Il reddito complessivo è dato dalla somma dei redditi lordi (es. fabbricati, lavoro dipendente, pensione, lavoro autonomo etc.). I dati sono diffusi annualmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) attraverso il catalogo degli open data delle dichiarazioni

http://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?opendata=yes.

ISTRUZIONE

Grado di istruzione: si riferisce al più alto titolo di studio conseguito in qualsiasi scuola (pubblica o privata, italiana o straniera, anche all'estero) dalla popolazione residente di 6 anni e più.

Analfabeti sono coloro che hanno dichiarato di non sapere leggere o scrivere.

Alfabeti privi di titoli di studio sono coloro che hanno dichiarato di sapere leggere e scrivere, pur non avendo conseguito la licenza di scuola elementare.

Licenza di scuola elementare corrisponde al completamento del primo grado del sistema scolastico. Licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale corrisponde al completamento del secondo grado del sistema scolastico e rappresenta la conclusione del primo ciclo di istruzione. Diploma di scuola secondaria superiore comprende il diploma scolastico di qualifica che si consegue al termine di un ciclo di studi secondari superiori della durata di 2 o 3 anni e il diploma di maturità o esame di Stato che si consegue al termine di un ciclo di studi secondari superiori della durata di 4 o 5 anni.

Diploma terziario del vecchio ordinamento e diplomi AFAM comprendono:

- **Diploma terziario di tipo non universitario** comprende corsi di studi non universitari di varia durata tra cui il Diploma di Accademia di Belle Arti, Danza, Arte Drammatica, ISIA, ecc., Conservatorio (vecchio ordinamento) precedente la riforma del settore AFAM (Legge n.508/99) e il Diploma accademico di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) di I e II livello.
- **Diploma universitario (2-3 anni) del vecchio ordinamento** titolo di studio rilasciato al termine di un corso di diploma universitario o conseguito presso Scuole parauniversitarie o Scuole dirette a fini speciali dopo un corso di studi di durata non inferiore a 2 anni e non superiore a 3.

Titoli universitari comprendono:

- **Laurea triennale** titolo di studio che si consegue dopo un corso di studi universitari. Comprende la laurea triennale (di I livello) del nuovo ordinamento.
- **Laurea (4-6 anni) magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento** titolo di studio che si consegue dopo un corso di studi universitari. Comprende la laurea (4-6 anni) del vecchio ordinamento, la laurea specialistica o magistrale a ciclo unico del nuovo ordinamento e la laurea biennale specialistica (di II livello) del nuovo ordinamento.
- **Dottorato** si consegue successivamente alla laurea, al termine di un corso di studi e di ricerca personale non inferiore a 3 anni, finalizzato all'approfondimento dell'indagine scientifica e della metodologia di ricerca nel rispettivo settore.

Scuola statale: per scuola statale si intende una scuola gestita dallo Stato.

Scuola non statale: per scuola non statale si intende una scuola non gestita dallo Stato. A seconda della natura dell'ente gestore si suddivide in pubblica e privata. Si parla di scuola non statale pubblica quando il gestore è il Comune, la Provincia o la Regione e di scuola non statale privata quando i gestori sono enti privati laici o religiosi.

Scuola pubblica: è definita dall'insieme della scuola statale e della scuola non statale pubblica.

Scuola paritaria: le scuole paritarie sono scuole non statali, pubbliche o private che, in base ai requisiti previsti dalla legge 62/2000, hanno richiesto e ottenuto dal Ministero la parità e, pertanto, possono rilasciare titoli di studio come le scuole statali. Condizione essenziale per conseguire la parità è quella di conformarsi agli ordinamenti scolastici vigenti.

Istituti comprensivi: gli istituti comprensivi sono l'aggregazione di scuole dell'infanzia, di scuole primarie e secondarie di I grado, costituiti per garantire la permanenza di scuole che non raggiungono, da sole o unificate con scuole dello stesso grado, dimensioni ottimali (di norma da 500 a 900 alunni). (D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 – riorganizzazione della rete scolastica)

Istituti di istruzione secondaria superiore (I.I.S.): gli istituti di istruzione secondaria superiore sono nati dall'unificazione di istituti che erogano diverse tipologie di corsi. Tali scuole vengono costituite per assicurare la necessaria varietà dei percorsi formativi per la domanda di istruzione espressa dalla popolazione scolastica. (D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81 – riorganizzazione della rete scolastica).

ECONOMIA

Impresa: unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che, in base alle leggi vigenti o a proprie norme statutarie, ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari, siano essi privati o pubblici.

Unità locale: secondo la definizione ISTAT, unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Addetto: persona occupata in un'attività giuridico economica, come lavoratore indipendente o dipendente. Comprende il titolare dell'impresa partecipante direttamente alla gestione, i cooperatori, i coadiuvanti familiari del titolare che prestano lavoro manuale senza una prefissata retribuzione contrattuale, i dirigenti, quadri, impiegati, operai e apprendisti.

Glossario

Macro settore di attività economica (Ateco 2007)

- **Agricoltura:** A-agricoltura, silvicoltura e pesca
- **Industria in senso stretto:** B-estrazione di minerali da cave e miniere; C- attività manifatturiere; D -fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E- fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.
- **Costruzioni:** F-costruzioni
- **Commercio:** G- commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e moto-cicli
- **Pubblici esercizi:** I-attività dei servizi di alloggio e ristorazione
- **Altri servizi:** H-trasporto e magazzinaggio, J-servizi di informazione e comunicazione, K-attività finanziarie e assicurative, L-attività immobiliari, M-attività professionali, scientifiche e tecniche, N- noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, O-amministrazione pubblica e difesa, assicurazione sociale obbligatoria, P-istruzione, Q-sanità e assistenza sociale, R-attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, S-altre attività di servizi, T-attività di famiglie e convivenze, U- organizzazioni ed organismi extraterritoriali.

Depositi: accolta di soggetti non bancari sotto forma di depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

Impieghi: finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato comprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi, mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto correnti, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari, sofferenze, effetti insoluti e la protesta di proprietà.

MERCATO DEL LAVORO

Iscritti ai Centri per l'Impiego: persone domiciliate nel comune e iscritte al Centro per l'Impiego di competenza alla data di rilevazione. La condizione di iscritto è attribuita a coloro che hanno reso la Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e che alla data della rilevazione si trovano in uno "stato di disoccupazione". Allo stato attuale, con l'entrata in vigore delle nuove norme che regolano lo stato di disoccupazione (dal 24 settembre 2015 è entrato in vigore il D.Lgs. 150/2015), è in atto la verifica della conservazione dello stato di iscritto per coloro che si trovano in una condizione differente dalle seguenti: privo di lavoro in cerca di occupazione, occupato con rapporti di durata fino a 6 mesi, occupato iscritto alla lista di cui alla Legge n. 68 del 1999 con reddito entro i limiti previsti. Per approfondimenti: <http://www.provincia.cremona.it/lavoro/>

Avviamenti e cessazioni: i dati analizzano i flussi derivanti dalle comunicazioni obbligatorie relative ai rapporti di lavoro (COB) che le aziende inviano ai Centri Per l'Impiego provinciali.

Avviamento: instaurazione di un rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

Cessazione: termine del rapporto di lavoro tra un individuo e un datore di lavoro.

Tipi di contratti di lavoro:

- **Tempo indeterminato:** rapporto di lavoro subordinato di durata non predefinita.
- **Tempo determinato:** rapporto di lavoro subordinato di durata predefinita. Al termine del periodo può essere prorogato fino al massimo di 36 mesi. Può essere stipulato anche per la sostituzione di lavoratori assenti nei casi previsti dalla legge.
- **Apprendistato:** rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e l'occupazione dei giovani nel quale è previsto un periodo formativo iniziale di durata variabile (età massima 29 anni a seconda del CCNL e della qualifica da acquisire). Al termine del periodo formativo iniziale il rapporto prosegue a tempo indeterminato.
- **Interinale/Somministrazione di lavoro:** contratto, a tempo determinato o indeterminato, stipulato con una agenzia di somministrazione autorizzata che invia i dipendenti presso un soggetto terzo, l'utilizzatore, per svolgere la propria attività nell'interesse e sotto la direzione e controllo dell'utilizzatore.
- **Intermittente/Chiamata:** rapporto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, dove il lavoratore è a disposizione di un datore di lavoro che ne richiede la prestazione lavorativa in modo discontinuo.
- **Lavoro domestico:** è la tipologia per colf e badanti. Può essere a tempo determinato o a tempo indeterminato.
- **Contratto di agenzia:** rapporto di lavoro stipulato tra due soggetti, dove uno assume stabilmente l'incarico di promuovere (l'agente), per conto dell'altra (il preponente), verso retribuzione, la conclusione di contratti in una zona determinata. Può essere a tempo determinato o a tempo indeterminato.
- **Parasubordinato:** contratti di lavoro che hanno sia caratteristiche di lavoro autonomo e sia di lavoro subordinato, come, ad esempio: lavoro occasionale, lavoro a progetto (non più stipulabile dal 25/06/2015), collaborazione coordinata e continuativa, associazione in partecipazione (non più stipulabile dal 25/06/2015).
- **Lavoro autonomo nello spettacolo:** rapporto di natura autonoma nell'ambito dello spettacolo ma soggetto all'obbligo di comunicazione come per i rapporti di natura subordinata.
- **Tirocinio:** consiste in un periodo di formazione presso un soggetto ospitante per l'acquisizione di nuove competenze professionali da parte di

inoccupati e/o disoccupati per un loro inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro. Non è un rapporto di lavoro subordinato.
- **Altro tipologie soggette a comunicazione:** lavoro o attività socialmente utile, contratti di borsa lavoro e altre work experiences.

TURISMO

Arrivi: numero di clienti ospitati nelle strutture ricettive nel periodo considerato.

Presenze: numero di notti trascorse dai clienti negli esercizi ricettivi.

Giorni di permanenza media: rapporto tra presenze turistiche e arrivi turistici

AMBIENTE

PM10: particolato formato da particelle inferiori a 10 micron (μm = centesimo di millimetro), cioè polvere inalabile, ovvero in grado di penetrare nel tratto respiratorio superiore (naso e laringe). Il valore massimo consentito su base annua è 40 mg/mc. Il valore misura la media del valore del PM10 su un anno.

SICUREZZA STRADALE E VIABILITÀ

Indice di lesività (incidenti stradali): feriti per 100 incidenti con infortunati.

Indice di mortalità (incidenti stradali): morti per 100 incidenti con infortunati.

Ringraziamenti

La presente pubblicazione è stata realizzata dall'Ufficio Statistica e Censimenti del Comune di Cremona, dall'Ufficio Statistica della Provincia di Cremona e dall'Ufficio Statistica e Studi della CCAA di Cremona. In particolare hanno collaborato alla redazione:

Comune di Cremona: Mario Vescovi, Miriam Lena, Luciana Camozzi, Sara Generali

Provincia di Cremona: Michela Dusi

CCAA Cremona: Enrico Maffezzoni

Si ringraziano tutti i Settori e Servizi Comunali ed i referenti di Enti, Istituzioni, Associazioni, Organi dello Stato, che hanno fornito i dati necessari ed hanno contribuito alla realizzazione dell'annuario statistico.

L'annuario statistico è consultabile sul sito

www.comune.cremona.it (Dati statistici di Cremona - Annuario Statistico)

Al fine di favorire la diffusione e l'utilizzazione dei dati, è consentita la riproduzione parziale o totale del presente volume con citazione della fonte.

Assessora alle Politiche Sociali e Fragilità

Delegata ai Servizi Demografici e Statistici:

Rosita Viola

Dirigente Unità di Staff Economico Finanziario, Fiscalità, Demografici e Statistica:

Mario Vescovi

Posizione Organizzativa Servizi Demografici e Statistica:

Miriam Lena

Ufficio Statistica e Censimenti del Comune di Cremona

Via delle Colonnelle 2 - 26100 Cremona

Tel. 0372 407609

Email: statistica@comune.cremona.it

Grafica: Fenti Giovanna, Visualgio

Pubblicazione: dicembre 2019
